

**DL n. 66,
13.04.2017**



**Norme per la promozione
dell'inclusione scolastica degli
studenti con disabilità**



**Prof.ssa Michela Lupia
Ref. Inclusione alunni
con disabilità
UST Pisa**

Caratteristiche generali

- * Principi e finalità: diffusione della cultura dell'inclusione che è «impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica»
- * Ambito di applicazione: alunni certificati ai sensi della L. 104/92
- * PEI: strumento centrale per l'inclusione scolastica (definizione e condivisione)
- * Definizione di prestazioni, competenze e procedure
- * Attenzione alla **qualità** dell'inclusione scolastica
- * Esigenza di rinnovamento e di uniformità degli strumenti diagnostici (profilo di funzionamento)
- * Esigenza di rinnovamento dei gruppi di lavoro (GLI, GLIR, GIT: art.9)
- * Disposizioni che necessitano di ulteriori definizioni



DL 66 del 13.04.2017: decorrenze

- * **Dal 1 settembre 2017: GLI** (Istituto) e **GLIR** (Regione)
- * **Dal 1 gennaio 2019: profilo di funzionamento, redatto secondo i criteri del modello ICF dall'unità di valutazione multidisciplinare** «con la *collaborazione* della famiglia e la *partecipazione* di un rappresentante dell'amministrazione scolastica, individuato preferibilmente fra i docenti della scuola frequentata» (da definire con Decreto del Ministero della Salute criteri, contenuti e modalità di redazione)
- * **Dal 1 gennaio 2019: GIT** (Gruppo per l'Inclusione Territoriale)



DL 66 del 13.04.2017: la doppia funzione del GIT (art.9 e 10)

- * **Organo tecnico** (ex CTS): è composto da un dirigente tecnico o scolastico che lo presiede, tre DS dell'ambito, e tre docenti (infanzia, primo e secondo ciclo) che esaminano le proposte delle scuole, trasmettendo la richiesta delle cattedre di sostegno all'USR
- * **Organo interistituzionale**: è integrato dalle associazioni rappresentative delle persone con disabilità, dagli Enti e dalle Aziende Sanitarie Locali (GLIP articolato per ambiti territoriali)



DL 66 del 13.04.2017: altre novità

- * Il PEI «**elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe**, con la *partecipazione* dei genitori (...), nonché con il *supporto* dell'unità di valutazione multidisciplinare»;
- * Art.4: Valutazione della **qualità dell'inclusione scolastica** «parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche», attraverso gli indicatori INVALSI (RAV);
- * **Art. 14, Continuità** del progetto educativo e didattico: il DS, valutato l'interesse dell'alunno e l'eventuale richiesta della famiglia, può proporre ulteriori contratti per l'anno scolastico successivo **ma** le modalità attuative devono essere definite con decreto MIUR, anche apportando le necessarie modifiche al regolamento n.131 del 13.06.2007;
- * Art. 9: Individuazione di **scuole-polo** «che svolgono azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie ed uso di strumenti didattici **per l'inclusione**».



Organico di sostegno a.s.2017-2018

	numero alunni 104	Numero alunni con gravità (Art. 3 c. 3)	Cattedre assegnate in OD	P	Cattedre richieste in OF (deroghe+deroghe per gravità)
Scuola infanzia	188	133	47		$47+66,5=113,5$
Scuola primaria	551	259	194	18	$83,5+126,5= 210$
Scuola secondaria I Grado	412	157	129	7	$78,5+81= 159,5$
Scuola secondaria II Grado	503	171	150	10	$101+90,5= 191,5$
TOTALE	1654	720	520	35	$310+364,5= 674,5$

Considerazioni rispetto all' a.s. 2016-2017

	Variazione +/-	Variazione +/- G
Scuola infanzia	+14	+9
Scuola primaria	-14	+7
Scuola secondaria I Grado	+4	+10
Scuola secondaria II Grado	+32	+20
TOTALE	+36	+46



Richieste all'USR: + **47,5** (luglio 2016: 627)



Criticità



- * **Permanenze** o
trattenimenti
- * **Spostamento dei posti**
di sostegno
- * **Nuovo modello PEI**
- * **GLIC**

Permanenze

- * Parere del GLH dell'USR circa un caso di trattenimento che riguarda la scuola dell'infanzia (nota della Direzione Generale USR Toscana 10975 del 19.07.2017)
- * Non esiste una normativa di riferimento che consente questa pratica diffusa; la pratica non è in linea con il principio della personalizzazione, che non distingue fra età anagrafica e cd «età mentale»
- * La questione riguarda tutti gli ordini di scuole e la responsabilità è del Dirigente Scolastico
- * Progetto-ponte: può giustificare un trattenimento temporaneo ma deve essere **di competenza della scuola**, in collaborazione con il GOM e la famiglia.



Spostamento del posto di sostegno su nomina in organico di fatto

In caso di trasferimento dell'alunno con disabilità o di perdita della certificazione 104:



- * Ad inizio dell'anno scolastico, prima del conferimento dell'incarico: la scuola «restituisce» la cattedra o le ore di sostegno all'UST che provvede allo spostamento in base alle necessità;
- * Nel corso dell'anno scolastico, successivamente al conferimento dell'incarico:
 1. Trasferimento: l'insegnante può essere utilizzato nella scuola in cui l'alunno è trasferito, se nello stesso comune o ambito territoriale, previo accordo di rete fra istituti e accolta la disponibilità del docente stesso;
 2. Perdita 104: l'insegnante è comunque assegnato alla scuola, in cui deve restare ma supportando la permanenza con un opportuno progetto educativo che abbia come oggetto altri alunni con BES, in conformità con quanto previsto nel PAI dell'Istituto. Il DS e il GLI dell'Istituto avranno cura di comunicare la situazione e il progetto educativo d'impiego del docente all'Ufficio.



Nuovo modello PEI



- * **Scuole d'infanzia**
- * **Scheda d'osservazione (ICF?)**
- * **Scheda di valutazione difforme rispetto alla piattaforma USR**
- * **Nuovo gruppo di lavoro in attesa della definizione dei nuovi strumenti**



GLIC

- * Luoghi e tempi di svolgimento del GLIC
- * Possibile sperimentazione via Skype
- * DL 66 del 17.04.2017 e nuovi accordi di programma

